

IL DECANO

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii. *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1009 del 31 ottobre 2019, con il quale il Prof. Orazio Schillaci è stato nominato Rettore dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” per sei anni a decorrere dal 1° novembre 2019;

PRESO ATTO che il Prof. Orazio Schillaci in data 22 ottobre 2022 è stato nominato con Decreto del Presidente della Repubblica Ministro della Salute;

PRESO ALTRESI' ATTO che il Prof. Orazio Schillaci in pari data ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato dalla carica di Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

VISTA la nota con la quale la Direttrice Generale f.f. ha comunicato che, a decorrere dal 24 ottobre 2022, le funzioni di Rettore dell'Ateneo saranno esercitate pro tempore dal Decano dell'Università;

VISTO il Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio e di Ricerca, emanato con Decreto Rettorale n. 1763 del 2 agosto 2016;

VISTA l'Autorizzazione dirigenziale n. 1920 del 7 novembre 2022 inerente all'emanazione del bando e il relativo impegno di spesa;

VISTO il Decreto del Decano n. 3220 del 9 novembre 2022, pubblicato sul sito di Ateneo il 10 novembre 2022, con il quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli, per l'assegnazione di una borsa di studio, della durata di 6 mesi, finalizzata al proseguimento e al completamento della formazione post-laurea sul tema: *“Viaggi in 4d nel manoscritto - Codex4D”* presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” - Responsabile scientifico: Prof. Ugo Zammit;

VISTA la nota, datata 29 novembre 2022, con la quale il Responsabile scientifico della citata borsa di studio, Prof. Ugo Zammit, chiede di revocare il bando sopra citato *“per mancanza di copertura economica causa errata interpretazione delle regole di finanziamento del progetto di ricerca”*;

VISTO l'art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990, ai sensi del quale: *“per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti”*;

CONSIDERATO che la giurisprudenza amministrativa ha ribadito che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione atteso che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, si può provvedere alla revoca per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e, quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico (*cfr. ex multis Consiglio di Stato, sezione III, 1° agosto 2011 n. 4554*) e che il potere di revoca esige solo una valutazione di opportunità seppure ancorata alle condizioni legittimanti dettagliate all'art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990, sicché il valido esercizio dello stesso resta comunque rimesso a un apprezzamento ampiamente discrezionale dell'Amministrazione procedente (*Consiglio di Stato, sezione III, 29 novembre 2016, n. 5026*);

TENUTO CONTO che la citata procedura pubblica selettiva, in relazione alla quale si ritiene opportuno intervenire in autotutela ai sensi del citato art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990, è nella fase iniziale e non risultano, quindi, lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

RAVVISATA la sussistenza, nel caso di specie, dei presupposti di legge che consentono di procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990, stante il verificarsi di situazioni di fatto non prevedibili al momento dell'indizione della procedura, ed effettuata la dovuta comparazione con eventuali interessi confliggenti e, in particolare, con l'interesse dei destinatari degli atti oggetto di revoca;

RITENUTO opportuno, pertanto, in ossequio ai principi di buona amministrazione, procedere alla revoca, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge n. 241 del 1990, della procedura pubblica selettiva sopra citata;

DECRETA

Art. 1 - Per le motivazioni esposte in premessa, è revocata la selezione pubblica per titoli, per l'assegnazione di una borsa di studio, della durata di 6 mesi, finalizzata al proseguimento e al completamento della formazione post-laurea sul tema: "*Viaggi in 4d nel manoscritto - Codex4D*" presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Responsabile scientifico: Prof. Ugo Zammit - Decreto decanale n. 3220 del 9 novembre 2022 (*fondi UPB LazioInnovaZammit2020, prenotazione n. 73678/2022, codice CUP B79J21002850002*).

Art. 2 – Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo <http://web.uniroma2.it/it/contenuto/borsa-selezione-3220>

IL DECANO
(Prof. Roberto Longo)